

## LA NORMATIVA

# Hotel informatizzati grazie a Brunetta

**Brambilla:** passo importante per semplificare le procedure d'accoglienza

ROMA - I proprietari degli alberghi della nostra Penisola avranno una *chance* in più per velocizzare le pratiche di accoglienza dei loro ospiti. Nel disegno di legge sulla semplificazione dei rapporti della Pubblica amministrazione di Renato Brunetta, approvato giovedì dal Consiglio dei ministri, su proposta del ministro del Turismo, Michela Vittoria **Brambilla**, è stata inserita anche una specifica norma per la semplificazione degli adempimenti per i gestori delle strutture turistico ricettive.

Si tratta di un provvedimento innovativo che prevede che la procedura obbligatoria per l'identificazione dei clienti che arrivano per il pernottamento in una struttura, che fino ad oggi era legata alla predisposizione di elenchi, all'invio di copie cartacee agli uffici di pubblica sicurezza e quant'altro, d'ora in poi avvenga direttamente attraverso una semplice comunicazione per via informatica, evitando lungaggini burocratiche che appesantiscono le attività delle imprese del settore turistico ricettivo.

«Si tratta di un ulteriore passo importante - ha dichiarato **Brambilla**, illustrando il testo che ha ottenuto il via libera di Palazzo Chigi - per la semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle nostre imprese, un testo che abbiamo formulato ri-

spondendo ad una forte richiesta proveniente dagli operatori del settore. È nostra intenzione - ha proseguito - continuare a lavorare per valorizzare e sostenere quel grande patrimonio costituito dalle nostre imprese del turismo che rappresentano una indiscutibile risorsa per la nostra economia e un esempio di eccellenza del sistema Italia nel mondo».

La seconda misura inserita nell'ampio ddl, ancora su iniziativa del ministro **Brambilla**, esclude, inoltre, la necessità di un'ulteriore specifica licenza per tutte le strutture ricettive che mettano a disposizione dei propri clienti l'accesso ad internet presso il medesimo luogo di pernottamento.

Intanto, per l'Italia arriva una insperata promozione: gli alberghi italiani, secondo il quadro descritto dal Reputation Ranking trivago, sono tra i primi per standard di qualità in Europa. Le città di Bologna e Venezia risultano, infatti, ai primi 5 posti delle città europee per qualità alberghiere, su un campione di 2,7 milioni di recensioni, anche grazie a Firenze (all'undicesimo posto) e Napoli (ventiduesimo). Nelle prime 40 posizioni troviamo anche Roma e Milano. Stupisce, invece, l'ultima posizione occupata dagli alberghi londinesi.

si. dal.

